

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Lombardia: Trenord, oltre 2100 corse giornaliere

Da domenica 13 dicembre Trenord potenzia il servizio ferroviario per garantire sulle grandi direttrici suburbane e le principali linee regionali la massima offerta nelle ore di punta, dalle 6 alle 9.30 e dalle 16 alle 19. In seguito al nuovo rinforzo del servizio, attuato in vista della progressiva ripresa delle attività prevista per gennaio, in Lombardia torneranno a circolare oltre 2100 treni al giorno. A bordo dei convogli rimarrà in vigore il limite definito dalle Autorità, che hanno disposto che sui mezzi di trasporto pubblico sia utilizzato complessivamente il 50% dei posti omologati.

- Ulteriori modifiche previste da domenica 13 dicembre

Da domenica torna alla regolarità il servizio transfrontaliero TILO, in seguito agli accordi intervenuti tra le autorità governative italiane e svizzere, a eccezione della linea S50 da e per Malpensa Aeroporto, che mantiene il cadenzamento con un treno ogni 2 ore.

Data la riduzione del traffico aeroportuale, il collegamento Malpensa Express sarà garantito da una corsa all'ora per direzione fra Malpensa T1 e Milano Cadorna e da due corse all'ora per direzione fra l'aeroporto e Milano Centrale.

Sulla linea Milano Cadorna-Como Lago per agevolare il traffico urbano varierà il percorso di quattro corse: avranno origine/destinazione a Como Borghi le corse 2107 (Milano Cadorna 5.43-Como Borghi 6.40), 2120 (Como

Borghi 7.10-Milano Cadorna 8.00), 2169 (Milano Cadorna 18.00-Como Borghi 18.51); la corsa 2118 (Como Camerlata 06:56-Milano Cadorna 07:47) porta da Como Camerlata.

- Variazione dei numeri delle corse

In coincidenza con l'introduzione del nuovo orario, il gestore dell'infrastruttura RFI ha disposto una nuova numerazione per i treni che viaggiano sulla propria rete. Sul sito di Trenord è possibile trovare tutte le informazioni sulla precedente e sulla nuova numerazione.

I clienti che hanno memorizzato sull'App Trenord i treni preferiti dovranno cercare sul motore orario del sito o dell'applicazione il nuovo numero assegnato alle corse di proprio interesse e rielezionarle, per poterne seguire l'andamento e verificare la quantità di posti disponibili sul treno in arrivo.

A bordo treno è al momento in vigore il limite del 50% dei posti occupabili definito dalle Autorità. Sui treni i passeggeri sono inoltre invitati a mantenere comportamenti adeguati al fine di ridurre il rischio per sé e per gli altri utilizzando i DPI, mantenendo le distanze, non insistendo nella salita nel caso in cui i posti a bordo siano già occupati secondo i livelli consentiti. Il mancato rispetto di tali regole può comportare l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Come avviene dall'inizio dell'emergenza Covid-19, proseguono le attività quotidiane di sanificazione straordinaria dei convogli svolte di giorno nei tempi di sosta dei mezzi presso le principali stazioni di Milano e di notte nei depositi ferroviari.

Su trenord.it e sul motore orario – sul sito web e sull'App Trenord – sono già disponibili le informazioni sulle modifiche previste dall'orario in vigore da domenica 13 dicembre (*Comunicato Stampa TRENORD*, 11 dicembre 2020).

Liguria: nodo di Genova, riapre la Linea Sussidiaria

Rete Ferroviaria Italiana riapre, nel nodo di Genova, la linea ferroviaria "Sussidiaria" (Fig. 1, Fig. 2).

Si tratta della linea che collega Genova Rivarolo/Genova Borzoli/Mignanego con Genova Sampierdarena che torna ad essere operativa dopo la sospensione al traffico, dal 14 agosto 2018, a seguito del crollo del viadotto autostradale Morandi.

I treni programmati sulle linee per Acqui/Ovada e Busalla/Arquata Scrivia/Novi Ligure tornano ad utilizzare la linea riaperta, con benefici in termini di regolarità del traffico ferroviario, mentre la linea "Bastioni" sarà impiegata principalmente per i collegamenti merci.

Le attività di ripristino si sono potute avviare a settembre a seguito della restituzione delle aree, concesse al Commissario straordinario per la ricostruzione, per i lavori di messa in sicurezza, demolizione e ricostruzione del viadotto autostradale che sovrasta la linea stessa.

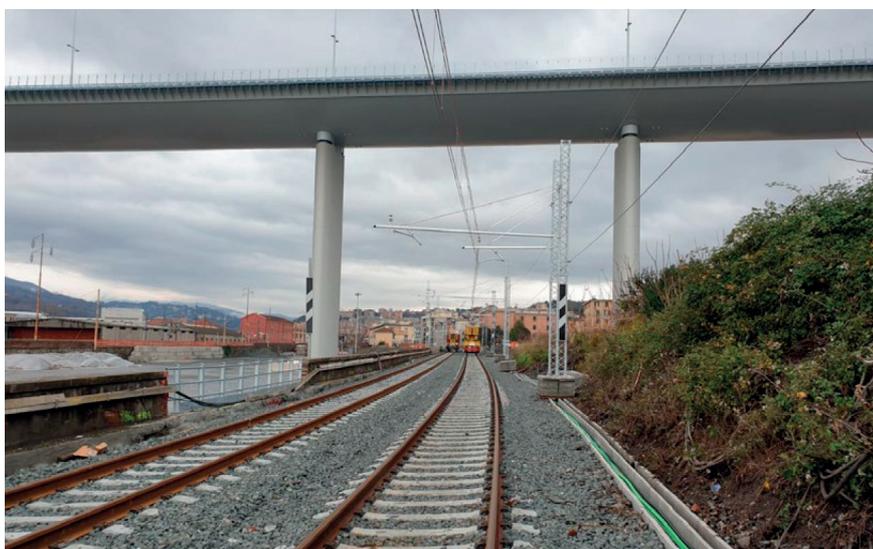
Gli interventi hanno interessato la linea con diverse opere di ricostruzione, in particolare il consolidamento e impermeabilizzazione del viadotto in muratura costituito da 44 archi, il rifacimento dei binari sottostanti l'area del crollo del Morandi, nonché attività di upgrade tecnologico con rinnovo della linea alimentazione elettrica con la realizzazione di 60 nuovi tralicci.

Nella prima fase dopo la riattivazione, fino a mercoledì 13 gennaio, i treni percorrono il tratto interessato dai lavori con un rallentamento di velocità a 30 km/orari per poi offrire un ulteriore miglioramento delle performance dei collegamenti



(Fonte: Gruppo FSI)

Figura 1 – Linea “Sussidiaria”, mezzi d’opera dell’infrastruttura ferroviaria a lavoro per il ripristino della sede.



(Fonte: Gruppo FSI)

Figura 2 – Linea “Sussidiaria”, vista dell’opera completata sovrastata dalla nuova architettura del Ponte Genova “San Giorgio”.

attualmente in circolazione sulle linee interessate (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 23 dicembre 2020).

Sicilia: salgono a 12 i nuovi treni Pop

Sono due i nuovi treni Pop (Fig. 3) consegnati da Trenitalia (Gruppo

FS Italiane) alla Regione Sicilia. Salgono così a 12 i nuovi treni Pop in circolazione sulle linee Palermo-Messina e Messina-Siracusa.

Rispettata la tempistica indicata nel Contratto di Servizio con la Regione che prevede per il 2020 la consegna di 7 treni Pop, un ulteriore passo in avanti nel percorso di rinnova-

mento della flotta siciliana. Trenitalia, inoltre, per sostenere la ripartenza e stimolare il turismo di prossimità, durante l’estate 2020, d’intesa con la Regione, ha introdotto i servizi Cefalù Line e Barocco Line, per raggiungere in comodità e sicurezza, nei giorni festivi, alcune delle mete più rinomate della Sicilia. Nuovi servizi che sono stati molto apprezzati dai viaggiatori.

- Investimenti e nuovi treni

Il Contratto di Servizio sottoscritto a maggio 2018 da Regione Siciliana e Trenitalia prevede investimenti per oltre 426 milioni, di cui circa 325 destinati all’acquisto di 43 nuovi treni, per potenziare la mobilità regionale e metropolitana nell’isola.

Un’operazione che conferma la grande attenzione dedicata al trasporto regionale nel Piano industriale 2019-2023 del Gruppo FS Italiane. I Contratti di Servizio di lunga durata che Trenitalia ha firmato con le singole Regioni consentono alla Società del Gruppo FS di realizzare importanti investimenti che generano ricadute positive sia nella qualità del servizio offerto ai viaggiatori, sia per l’intero indotto industriale italiano. Trenitalia anche in questo momento difficile per il Paese continua a fornire il suo contributo, con la convinzione che al più presto la situazione potrà migliorare.

- Pop: più comfort, sostenibilità e accessibilità

Tecnologicamente avanzato, spazioso ed ecologico, il Pop raggiunge una velocità massima di 160 km/h, può trasportare fino a 500 persone con oltre 300 posti a sedere ed è dotato di finestrini più grandi per ammirare le bellezze del paesaggio. Riciclabile fino al 97% con una riduzione del 30% dei consumi energetici rispetto ai treni precedenti, il Pop vanta elevati standard di affidabilità e sicurezza, con telecamere e monitor di bordo che effettuano riprese in tempo reale. Presenti anche due postazioni dedicate ai diversamente abili e otto porta biciclette. Su richiesta della Regione, i convogli destinati alla Sicilia, sono dotati di co-



(Fonte: Gruppo FSI)

Figura 3 – Uno dei nuovi due Pop della serie di dodici, consegnati all’esercizio ferroviario siciliano. Elettrico, mono piano, a 3 o 4 casse e dotato di 4 motori di trazione, il nuovo treno Pop fa parte della famiglia Coradia Stream. Può viaggiare ad una velocità massima di 160 km/h, avendo un’accelerazione superiore del 20% rispetto alla generazione precedente e disponendo di oltre 300 posti a sedere nella versione a 4 casse e circa 400, con 200 sedute, in quella a 3 casse. Sono stati inseriti monitor più grandi per fornire informazioni ai passeggeri sugli aggiornamenti del traffico in tempo reale, sulle condizioni meteorologiche e sulle attrazioni turistiche locali.

modi tavolinetti per rendere ancora più confortevole il viaggio (Comunicato Stampa Gruppo FSI, 20 dicembre 2020).

Sardegna: sei i nuovi treni Swing

Due nuovi treni Swing dopo i quattro arrivati a ottobre per i binari

della Sardegna. Continua il rinnovo della flotta regionale dell’isola, che proseguirà con l’arrivo di altri quattro Swing (Fig. 4) entro gennaio 2021 per un totale di dieci nuovi treni, come previsto dal Contratto di Servizio 2017-2025 stipulato da Trenitalia (Gruppo FS Italiane) e Regione Sardegna.

• LA FLOTTA

Entrati in circolazione, gli Swing andranno a rinforzare la flotta sarda e saranno impiegati gradualmente sulle linee a maggior frequentazione.

• LE CARATTERISTICHE

Dotato di ogni confort, lo Swing è un treno diesel di Trenitalia che può percorrere le linee non elettrificate, capace di raggiungere una velocità di 130km/h. Implementati anche i sistemi di sicurezza grazie alle sei telecamere interne e quattro esterne per garantire una video sorveglianza a 360 gradi, oltre a monitor e apparati audio per una migliore comunicazione con i passeggeri.

• GLI INVESTIMENTI

Come in Sicilia, anche in Sardegna i nuovi treni rientrano nei Contratti di Servizio di lunga durata che Trenitalia ha firmato con le singole



(Fonte: Gruppo FSI)

Figura 4 – Swing è il treno diesel di Trenitalia destinato al trasporto regionale. Nuova, quindi, anche sulle linee regionali non elettrificate, grazie a un treno alimentato a gasolio, dagli interni confortevoli e dalle prestazioni di assoluta eccellenza in termini di sicurezza, affidabilità e accessibilità. Il nuovo treno è dotato di due carrelli con motori diesel, capaci di esprimere una potenza di 390kW ciascuno, e di due carrelli portanti. Swing può raggiungere una velocità massima di 130 km/h.

Regioni (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 17 dicembre 2020).

TRASPORTI URBANI

Lazio: Atac, subaffidate 10 linee, circa 500 corse in più sui percorsi più frequentati

Si è conclusa positivamente la prima gara per i servizi aggiuntivi di tpl indetta da Atac dopo l'individuazione del bacino di 40 operatori che hanno messo a disposizione fino a 1.000 mezzi per migliorare l'offerta di trasporto, anche in vista della riapertura delle scuole.

La gara, suddivisa in due lotti, è stata aggiudicata a due operatori (Cialone Tour e Angelino Srl), ai quali verranno subaffidate complessivamente 10 linee a minor frequentazione.

In particolare, il primo lotto riguarda le linee 061, 071, 435, 443 e 654 e vedrà impegnate complessivamente 17 vetture nell'ora di punta. Il secondo lotto comprende le linee 500, 551, 021, 043 e 319 e prevede l'utilizzo di 20 vetture. Il subaffidamento dovrebbe essere operativo a partire dal lunedì, 14 dicembre e durare fino al 14 febbraio 2021.

Il servizio verrà svolto con vetture urbane e interurbane che consentono una maggiore capienza a bordo rispetto a quella Gran Turismo.

Il subaffidamento consentirà ad Atac di incrementare ulteriormente le linee centrali maggiormente frequentate, ritenute più critiche per il rispetto del distanziamento sociale, con circa 500 corse ogni giorno, che si aggiungono alle 600 già implementate nelle scorse settimane (*Comunicato Stampa Atac*, 11 Dicembre 2020).

Nazionale: tpl, assegnati i primi 80 milioni per i servizi aggiuntivi del 2021

Regioni e Province autonome potranno disporre, a titolo di anticipazione, dell'80 per cento del limite massimo di 100 milioni previsto dal decreto legge 149 del 2020 per i ser-

vizi aggiuntivi del trasporto pubblico locale e regionale del 2021 a firma Mit-Mef.

A stabilirlo è l'Intesa della Conferenza Unificata, di concerto con i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze, che ha così ripartito e immediatamente assegnato 80 milioni di cui le Regioni e le Province autonome potranno disporre a partire già da gennaio 2021.

Si tratta di un'importante anticipazione di risorse destinate a fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'applicazione delle Linee Guida e delle modalità organizzative necessarie al contenimento della diffusione del Covid 19. Le quote sono state ripartite utilizzando le percentuali previste dal decreto 340 del 2010. Per i restanti 20 milioni invece si dovrà attendere l'acquisizione dei programmi di servizi aggiuntivi da parte degli enti territoriali (*Comunicato Stampa MIT*, 18 dicembre 2020).

TRASPORTI INTERMODALI

Puglia: Lugo Terminal, nuovo collegamento Parma-Giovinazzo (Bari) in collaborazione con Fertramviaria

Una nuova collaborazione tra Lugo Terminal SpA e Fertramviaria SpA permette di inaugurare l'11 gennaio 2021 un nuovo collegamento ferroviario intermodale tra Parma e Giovinazzo (Bari) con sosta commerciale a Lugo (Ravenna). L'impresa ferroviaria, da sempre presente nel trasporto passeggeri in Puglia, dimostra ancora una volta di voler continuare a puntare sempre più e con maggiore incisività sul trasporto merci nel territorio nazionale.

Da Giovinazzo le unità di carico potranno proseguire per tutto il sud Italia e sfruttare il gateway marittimo per Turchia/Grecia o più in generale per i Balcani.

Con una frequenza programmata di 3 circolazioni settimanali che diventeranno 6 circolazioni settimanali

entro giugno 2021, il treno sarà in grado di caricare containers di diverse dimensioni, casse mobili e semirimorchi con profilo sino a P400. Sarà inoltre possibile spedire rifiuti e materiale ADR/RID.

Si potranno acquistare servizi "terminal to terminal", per chi possiede le proprie unità di carico, ma sarà anche possibile usufruire del servizio "door to door" utilizzando la flotta di container High Cube 45' e semirimorchi doppio profilo P386/P400 di proprietà di Lugo Terminal, che è anche in grado di eseguire primo ed ultimo miglio con i propri autocarri.

Questo servizio rafforzerà ulteriormente la presenza di Lugo Terminal Spa lungo la direttrice adriatica, contribuendo nel concreto al Green Deal promosso dalla Commissione Europea e togliendo dalla strada, una volta a regime, 14.904 autocarri all'anno per un risparmio di CO₂ pari a 9.687 tonnellate (*Comunicato Stampa Congiunto Lugo Terminal - Fertramviaria*, 18 dicembre 2020).

Nazionale: nasce l'Associazione FerCargo Formazione

I principali centri di formazione ferroviaria italiani hanno deciso di riunirsi in Associazione con l'obiettivo di rappresentare un'unica voce nel dialogo con le Istituzioni facendosi sostenitori di politiche destinate al supporto della formazione ferroviaria.

Nasce, con questi presupposti, FerCargo Formazione. I centri di formazione fondatori della Associazione sono: CFF, Fer Consulting, For.Fer, Rail Academy, Serform.

FerCargo Formazione ritiene che le azioni per rilanciare la crescita del Paese si debbano concentrare, anche, sulle leve utili ad agevolare la formazione di figure professionali, soprattutto giovani, pronte a entrare immediatamente nel mercato del lavoro. Il trasporto ferroviario è tra i pochi settori a mostrare una distanza tra la domanda e l'offerta di lavoro grazie al suo costante sviluppo sostenuto dalle politiche dell'UE volte a favorire la

transizione energetica. Sono quindi benvenute le Politiche che aiutano e sostengono la formazione di personale impiegato in attività operative dell'esercizio ferroviario come, ad esempio, la proroga per gli anni 2021, 2022 e 2023 dell'incentivo per la formazione dei macchinisti e la sua estensione ad altre figure professionali. Il sistema delle Imprese Ferroviarie ha stimato per i prossimi anni la ricerca e assunzione di circa 3000 addetti.

FerCargo Formazione intende raccogliere le principali azioni da svolgere per l'anno 2021 in un Position Paper che verrà presto presentato a tutti gli stakeholders del settore.

FerCargo Formazione completa il progetto del Forum FerCargo, costituito da: FerCargo, FerCargo Manovra, FerCargo Rotabili e FerCargo Terminal. Il Forum rappresenta oltre cinquanta imprese operanti nel trasporto ferroviario delle merci (*Comunicato Stampa FerCargo*, 18 dicembre 2020).

INDUSTRIA

Nazionale: FSI, designati nuovi Cda di RFI e TRENITALIA

Il Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane ha designato i componenti dei nuovi Consigli di Amministrazione di Rete Ferroviaria Italiana e di Trenitalia.

Per RFI, il nuovo CdA, che sarà nominato dalla prossima assemblea, sarà composto da A. MASUTTI – Presidente –, V. FIORANI con l'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Per Trenitalia, il nuovo CdA, che sarà nominato dalla prossima assemblea, sarà composto da M.P. META – Presidente –, L. CORRADI con l'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Le prime riunioni dei nuovi Consigli di Amministrazione di Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia si terranno, a valle della nomina da parte dell'Assemblea. Gli Amministratori Delegati avranno tutte le deleghe operative.

Il Gruppo FS Italiane ringrazia i Consigli di Amministrazione uscenti e in particolare i Presidenti e gli Amministratori Delegati per il prezioso lavoro svolto (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 17 dicembre 2020).

Emilia Romagna: brevetti e R&D al tempo di Covid-19

La costante ricerca di miglioramenti tecnologici ha, da sempre, caratterizzato lo spirito di innovazione all'interno di Wegh Group.

È proprio grazie a questo "mindset" che il dipartimento tecnico di R&D ha sviluppato, depositato e brevettato, un sistema sincronizzato per la svitatura di tiranti di pre-compressione in casseri a quattro impronte (Fig. 5).

Un connubio di meccanica e automazione che permette il rilascio graduale delle forze di pre-compressione, su traverse di calcestruzzo, attraverso un rilassamento simultaneo di tutti i tiranti su entrambe le tesate del cassero.

La soluzione, applicata agli impianti a carosello per la produzione di traverse ferroviarie, comporta innumerevoli vantaggi in termini di ot-

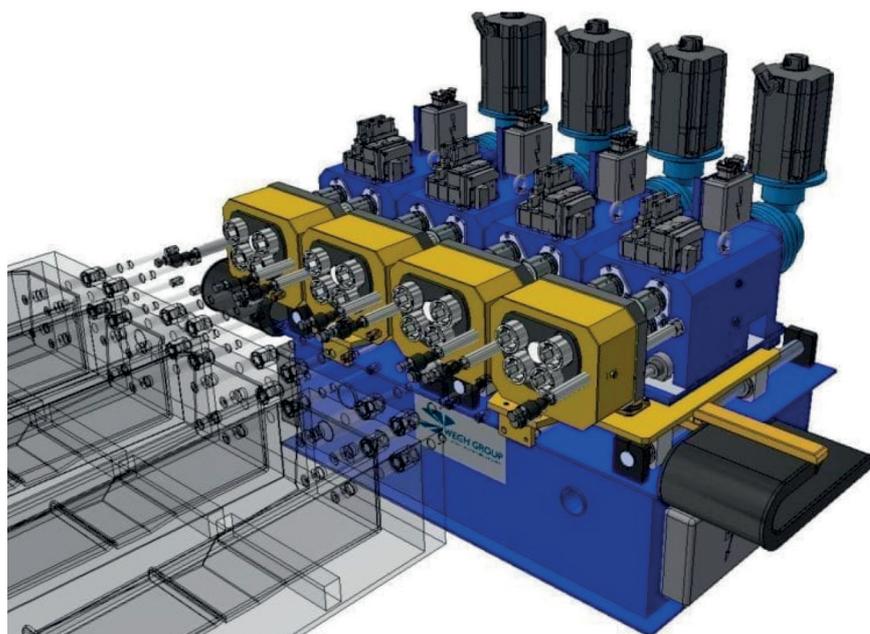
timizzazione del processo produttivo e riflette la volontà di Wegh di porsi sempre in prima linea nella ricerca di innovazioni che abbiano un impatto tangibile sul prodotto, in termini di garanzia di qualità, e sul processo produttivo, in termini di efficienza mirata (*Nota Stampa Gruppo FSI*, 30 dicembre 2020).

VARIE

Lazio: concorso per riqualificare Piazza dei Cinquecento "Stazione Termini"

Il Gruppo FS Italiane – con le sue società Grandi Stazioni Rail, FS Sistemi Urbani e Rete Ferroviaria Italiana – ha bandito insieme a Roma Capitale il concorso di progettazione per la riqualificazione di Piazza dei Cinquecento a Roma Termini.

Il concorso, finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, si svolgerà in due fasi e sarà il primo passo per l'attuazione del programma di riqualificazione architettonica e funzionale della Piazza e dell'intero ambito urbano afferente



(Fonte: Wegh Group)

Figura 5 – Il complessivo per utilizzo del dispositivo sviluppato dalla Tecnica Wegh Group.

il nodo di Roma Termini con i seguenti obiettivi: valorizzare il rapporto tra la stazione e le emergenze di valore storico, monumentale e archeologico presenti nell'area, con particolare riferimento alle Mura Serviane, alle Terme di Diocleziano e al Museo Nazionale Romano a Palazzo Massimo; razionalizzare i componenti dell'accessibilità pubblica e privata; integrare e valorizzare i sistemi di mobilità alternativa; razionalizzare la sosta dei mezzi pubblici e privati; migliorare le condizioni di sicurezza.

I progetti partecipanti devono raggiungere elevati standard di sostenibilità ambientale, sociale ed architettonica, puntando a trasformare la Piazza in un hub della mobilità integrata e sostenibile, coerentemente con gli indirizzi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Roma Capitale.

La stazione Roma Termini, il maggiore scalo ferroviario del Paese per grandezza e traffico, oltre che uno fra i principali d'Europa, celebra quest'anno i suoi sette decenni di storia iniziati il 20 dicembre 1950 con l'inaugurazione del "Dinosauro", la pensilina su piazza dei Cinquecento. Simbolo della voglia di ripartenza, in un'Italia ancora alle prese con le conseguenze della guerra, il Dinosauro e la nuova stazione hanno cambiato il volto della vecchia Termini, attiva fin dal 20 aprile 1873, e hanno rappresentato un esempio di modernità nel mondo. In occasione dei suoi 70 anni, la nuova Roma Termini ricorda il passato e guarda al futuro, pronta a cambiare volto ancora una volta con un importante piano di riqualificazione.

- Roma Termini: 70 anni fra storia e innovazione, mostra diffusa e nuovi servizi per guardare al futuro

Settant'anni della nuova Roma Termini (Fig. 6). La stazione della Capitale è il maggiore scalo ferroviario del Paese per grandezza e traffico, oltre che uno fra i principali d'Europa. Simbolo della voglia di ripartenza, in un'Italia ancora alle prese con le conseguenze della guerra, il Dinosauro e la nuova Stazione han-

no cambiato il volto della vecchia Termini, e hanno rappresentato un esempio di modernità nel mondo.

Dal 20 dicembre 2020, e fino a gennaio 2021, Roma Termini si racconta con una mostra fotografica diffusa. Installazioni, video e immagini, la maggior parte conservati nell'archivio della Fondazione FS Italiane, che ricordano storie, aneddoti e curiosità della stazione capitolina. Fra le immagini esposte, anche alcuni scatti social di Railway Heart, la rubrica fotografica di Ferrovie dello Stato Italiane. L'atrio e la galleria gommata ospitano 5 installazioni, di cui 4 esagonali ed una pentagonale, ciascuna con una tematica specifica, mentre da piazza dei Cinquecento, sul lato esterno delle vetrate dell'atrio, sono visibili 15 vetrofanie con immagini storiche in bianco e nero. Un viaggio che continua anche sui social network, attraverso l'hashtag #Termini70, con il quale è possibile condividere i propri ricordi sulla stazione. "Storia e innovazione convivono da sempre nell'hub Roma Termini – dichiara Gianfranco BATTISTI, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS Italiane – nel corso degli ultimi 70 anni la stazione ha dato il benvenuto e ha accolto mi-

lioni e milioni di viaggiatori in partenza e in arrivo. Ora è pronta ad accompagnarli verso il futuro con nuovi servizi. Le stazioni ferroviarie saranno al centro delle smart cities del futuro, saranno luoghi della mobilità integrata e sostenibile chiamati ad esprimere valore culturale, sociale ed economico. Mettere la persona, e i suoi bisogni, al centro, come sta facendo il Gruppo FS Italiane, vuol dire anche questo: rendere le stazioni ancora più sicure, accessibili, intermodali, piacevoli e tecnologiche".

Il piano di ampliamento e riqualificazione di Roma Termini prevede, fra gli interventi, la nuova illuminazione a led della stazione e delle mura Serviane e l'apertura dell'Innovation Hub del Gruppo FS Italiane in occasione del settantesimo compleanno dello scalo, e l'inaugurazione, nel primo trimestre del 2021, del nuovo parcheggio sopraelevato. I festeggiamenti per i 70 anni di Roma Termini come descritto in precedenza sono anche l'occasione per rilanciare e reinterpretare il ruolo della stazione nel rapporto con la città attraverso un concorso internazionale che Grandi Stazioni Rail (Gruppo FS Italiane) bandirà in collaborazione con FS Sistemi Urbani (Gruppo FS



(Fonte: Gruppo FSI)

Figura 6 – Il poster che introduce alla mostra fotografica storica sulla Stazione Termini.

Italiane), RFI (Gruppo FS Italiane) e Roma Capitale per la riqualificazione di piazza dei Cinquecento e degli spazi pubblici connessi (*Comunicati Stampa Congiunto Gruppo FSI-Roma Capitale*, 20 e 23 dicembre 2020).

Nazionale: EXPO Ferroviaria 2021

La 10^a Esposizione Internazionale per le tecnologie, prodotti e sistemi ferroviari ritorna a Fiera Milano Rho, dal 28 al 30 settembre 2021. Per 3 giorni, le principali organizzazioni operanti nel settore del materiale rotabile e delle tecnologie per l'infrastruttura si riuniranno per confrontarsi sugli ultimi sviluppi nel settore.

Dopo un'edizione da record nel 2019, che ha confermato ancora una volta lo status dell'evento come appuntamento leader in Italia per i professionisti del settore ferroviario, questa 10^a edizione si svolgerà in un momento impegnativo per il settore ferroviario. Al fine di fornire all'industria il mercato di cui ha bisogno per riprendersi dalla crisi, EXPO Ferroviaria 2021, sosterrà le aziende partecipanti fornendo una piattaforma di business per networking, per confrontarsi sulle sfide attuali e per svolgere attività commerciali. Inoltre, l'evento vedrà un'ottimizzazione dello spazio espositivo suddividendo l'area totale tra un primo padiglione interamente dedicato ai prodotti e alle tecnologie dell'infrastruttura ed un secondo padiglione che ospiterà i key players del campo del materiale rotabile.

“Nell'attuale contesto economico, che ha visto l'industria ferroviaria duramente colpita dalla crisi sanitaria globale, in particolare nel trasporto passeggeri, è fondamentale fornire ai nostri espositori la piattaforma di cui hanno bisogno per uscire dalla crisi il più rapidamente possibile e più forti”, afferma O. FREIER, Portfolio Director di EXPO Ferroviaria per conto dell'organizzatore Mack-Brooks Exhibitions. “Inoltre la nuova distribuzione ottimizzata degli spazi, consentirà agli espositori ed ai visitatori di fare network e condurre attività commerciali in un'area dedicata

al loro settore, portando migliori opportunità di business ed ad una migliore esperienza per i visitatori”.

Organizzata con successo da Mack-Brooks Exhibitions dal 2004, EXPO Ferroviaria è la principale esposizione internazionale in Italia interamente dedicata all'industria ferroviaria. L'ultima edizione ha registrato una crescita complessiva del 28% degli spazi espositivi occupati, un traguardo storico che simboleggia la crescente fiducia degli espositori e l'importanza che EXPO Ferroviaria ha assunto nel corso degli anni. La prossima edizione, si svolgerà nel mezzo della ripresa delle attività previste per la seconda metà del 2021, fornendo un marketplace fondamentale per accompagnare il mercato ferroviario sulla strada della ripresa.

A cadenza biennale, la principale fiera in Italia per la tecnologia, i prodotti e i sistemi ferroviari si rivolge agli specialisti del settore, manager, principali appaltatori, fornitori, subappaltatori, produttori di attrezzature, operatori del trasporto pubblico ed alle autorità di gestione. Con oltre 17.000 m² di spazio espositivo, l'evento rappresenta un eccellente punto d'incontro per manager, rappresentanti di autorità governative, acquirenti e società di ingegneria nel campo del materiale rotabile e delle tecnologie per l'infrastruttura. Sono previsti anche workshop tecnici e seminari a cui prenderanno parte relatori di alto livello. Tra le opportunità di EXPO Ferroviaria è inclusa la possibilità di poter assistere dal vivo alle prestazioni dei macchinari, consentendo alle aziende di trovare soluzioni idonee per soddisfare le proprie necessità.

EXPO Ferroviaria fa parte di una serie di eventi commerciali mirati per l'industria ferroviaria, tra i quali possiamo citare: SIFER (Francia) e Railtex e Infrarail (Regno Unito) che si svolgeranno nella seconda metà del 2021 sempre per sostenere la ripresa del mercato ferroviario europeo. Complessivamente, le esposizioni formano un network di 25.000 visitatori, 40 partner industriali e 1.300 aziende espositrici che cercano di far crescere la propria attività. Tra

gli espositori confermati a EXPO Ferroviaria 2021 ci sono piccole-medie e grandi imprese, tra cui: Alstom, Wabtec, Stadler Rail, ABB, Vossloh, Pfisterer, GCF Generali Costruzioni Ferroviarie e Tekfer.

Per aggiornamenti ed ulteriori informazioni, vi invitiamo a visitare il sito web dell'evento: www.expoferroviaria.com (*Comunicato Stampa Mack-Brooks Exhibitions Ltd, per Expo-Ferroviaria*, 9 dicembre 2020).

Nazionale: piena operatività dell'ANSFISA

Con la nota del 3 dicembre 2020 il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'intervenuta registrazione del DPCM con cui si è proceduto alla nomina del comitato direttivo di ANSFISA, atto con cui è stata completata la nomina degli organi di ANSFISA.

Tale condizione, ai sensi del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20 novembre 2020, n. 520, emanato in attuazione dell'art. 12, comma 19 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, determina la piena operatività dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali – ANSFISA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, del predetto decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, con la piena operatività della nuova Agenzia, l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie – ANSF è soppressa, e l'ANSFISA succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ANSF, e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie.

L'attività di ANSF è cessata a decorrere dal 4 dicembre 2020, data di acquisizione della predetta comunicazione; i procedimenti in corso continueranno ad essere svolti e portati a conclusione dalla nuova agenzia ANSFISA (*Comunicato Stampa ANSF-ANSFISA*, 9 dicembre 2020).